

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI RAPPRESENTANZA

Il sottoscritto _____,
 nato a _____, il _____ Codice Fiscale _____
 residente in _____ Via _____
 n. _____, N. Tel. _____

ACCETTA DI RAPPRESENTARE

il/la Sig./Sig.ra _____ (eventuale) Legale Rappresentante della
 Società _____
 nella conduzione di _____

A tale fine, **DICHIARA**

1. di essere cittadino italiano (diversamente indicare la cittadinanza) _____;
2. di non aver riportato condanne ai sensi dell'art. 11 del T.U.L.P.S; (1)
oppure in alternativa
☐ di incaricare l'ufficio a provvedere alla verifica presso il Casellario Giudiziale
3. di non essere titolare o rappresentante di altre autorizzazioni di Polizia
ovvero
☐ di essere titolare o rappresentante delle seguenti autorizzazioni di Polizia o di aver presentato le seguenti ulteriori denunce di inizio attività:

4. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia), nè l'applicazione delle misure di prevenzione previste dall'art.6 del D.Lgs 159/2011

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attesta di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiaro, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace.

Data _____

Firma (*)

(*) Il documento deve essere firmato con firma digitale. Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scansionare la dichiarazione già compilata e firmata manualmente e allegare copia di documento di identità valido.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2002, n. 196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

1) L'art. 11 del T.U.L.P.S. prevede che "le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

a) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

b) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta."